

SINDACATO

L'appello della Uiltec

I lavoratori soffocano per il caldo

L'Europa è soffocata dal caldo e i sindacati europei chiedono che sia una legge a «fissare la temperatura massima alla quale può essere esposto un lavoratore». Lo ricorda, per la Uiltec Trentino-Alto Adige, **Francesco Mongioì**, esperto di sicurezza sul lavoro. Nessun Paese europeo, osserva Mongioì, ha ancora capito il reale impatto dell'aumento delle temperature sulla salute, la sicurezza, il benessere e la produttività dei lavoratori. Mongioì cita l'Etui (istituto sindacale europeo) il quale ha denunciato che «ampie fasce di lavoratori subiscono l'inerzia da parte dei datori di lavoro». L'indicazione del sindacalista è chiara: «I lavoratori possono proporre al proprio datore di lavoro, tramite le Rls/Rsu, misure di prevenzione che garantiscano l'incolumità di tutti. Rivolgersi, in caso di inadempimento, agli organi di vigilanza è una misura di autotutela a cui non bisogna rinunciare».